

DA RICORDARE

S. ROSARIO

Da 4 settembre riprende la recita al lunedì alle ore 15.00 nella chiesa di Venegono Inferiore e da mercoledì 6 settembre alle ore 15 ogni primo mercoledì del mese nella chiesa di Venegono Superiore

CONFESSORE STRAORDINARIO

Mercoledì 6 settembre, ore 9.00-11.00 - chiesa di Venegono Inf.

PREGHIERA CON L'ARCIVESCOVO

Venerdì 8 settembre, ore 15.00 - Seminario di Venegono Inf.

Mons. Delpini offrirà una meditazione cui seguirà l'adorazione eucaristica pregando per le vocazioni, nella Cappella del Quadriennio.

BENEDIZIONE DELLE MAMME IN ATTESA DI UN FIGLIO

Domenica 10 settembre, ore 18.00 - Venegono Superiore

GIORNATA PER IL SEMINARIO

Con tutta la Diocesi la celebriamo **domenica 17 settembre**

FESTA DELLA COMUNITÀ PASTORALE

Iniziamo ufficialmente il nuovo anno pastorale come Comunità

Domenica 24 settembre con la S. Messa

delle **ore 10.45 a Venegono Superiore**

(è sospesa quella delle ore 10.30 a Venegono Inferiore).

Seguirà il pranzo condiviso (è offerto il primo piatto)

e un pomeriggio di fraternità al **Centro Shalom**.

PERCORSO IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Chi deve partecipare perché ha deciso di sposarsi prossimamente, contatti il parroco al numero 0331.864095

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Celebreremo gli anniversari di matrimonio per tutta la Comunità Pastorale in Seminario a Venegono Inferiore **domenica 15 ottobre** alle **ore 11.00**. Nelle prossime settimane verrà inviata una lettera di invito per le coppie interessate, attingendo i nominativi dagli archivi parrocchiali. Chi non la ricevesse e volesse partecipare, dia il nominativo in segreteria, telefonando al martedì e al venerdì dalle ore 9.15 alle ore 10.00:

Venegono Inferiore 0331864095 - Venegono Superiore 0331857570



Comunità Pastorale Beato A.I. Schuster

domenica 3 settembre 2023

I Domenica dopo il Martirio di San Giovanni

I recenti fatti di Palermo e di Caivano in cui adolescenti e giovanissimi si sono resi protagonisti di stupro di gruppo abusando di coetanee ci deve interrogare, andando oltre allo scandalo. Non dobbiamo dimenticare anche i numerosi femminicidi che hanno insanguinato l'estate. Sono due fenomeni diversi ma che hanno in comune l'incapacità di una sana relazione e del rispetto dell'altra persona e della sua vita.

Senza giustificare i giovani che hanno abusato sessualmente di ragazze, credo che una delle cause che hanno portato a compiere queste gravi azioni sia il dilagare della pornografia e la facilità di frequentare i relativi siti internet. Ormai con lo smartphone che permette di navigare in rete, quei siti sono accessibili anche ai nostri ragazzi senza difficoltà. E con gli stessi smartphone sono capaci di videoriprendere azioni oscene compiute scimmiettando le scene viste nei siti pornografici. E a volte fanno circolare questi video nei loro gruppi social.

Che cosa si può fare per evitare che si arrivi alle azioni criminose raccontate dalla cronaca? Anzitutto è da evidenziare che frequentatori di certi siti sono anzitutto gli adulti. Quindi molte reazioni scandalizzate e giudizi spietati contro i giovani "criminali" sono ipocrisie che invocano un serio esame di coscienza dato che il mercato prospera se

aumentano i consumatori. E la coscienza morale pare oggi anestetizzata con la generale perdita del senso del peccato.

Riguardo i nostri adolescenti e giovani certamente la questione è educativa. E il minimo che un genitore deve fare è controllare i cellulari dei propri figli (immagini, cronologia di internet) anche perché è un obbligo di legge, attivare filtri che impediscono di accedere ai siti pornografici. Tuttavia positivamente è da sostenere ogni sforzo, sfruttare le occasioni per un'educazione all'amore e alla sessualità. Perché – come scritto su *Avvenire* – *“Qualcosa di grave, invece è accaduto: nel mondo adolescente di oggi il problema più grande non è più legato alla eventuale precocità dei rapporti sessuali, ma allo scollegamento sempre più massiccio del sesso dagli affetti e dalla relazione, e a una crescente pornificazione del sesso, che ha trasformato tutti in oggetti e ha tradito il bisogno profondo di riconoscimento reciproco”*.

Nella nostra Comunità vogliamo offrire ai nostri ragazzi e adolescenti, all'interno dei cammini dei relativi gruppi, percorsi educativi che li aiutino a vivere bene gli affetti e la sessualità secondo una visione cristiana. Ci piacerebbe che i genitori ne approfittassero...